



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Alto Appennino Bolognese
di Porretta Terme

DOMENICA 14 Maggio 2023
Intersezionale con il CAI di Barga
Monte Corchia – Alpi Apuane



Programma

Ritrovo alle **ore 6,45** presso il parcheggio “degli Alpini” dietro la stazione FS di Porretta Terme.

Partenza alle ore 7,00 con auto propria in direzione Passo Croce - .

E' fondamentale la **PUNTUALITA'** per rispettare i tempi del programma.

Arrivo in loc. Passo Croce alle ore **9,00-9,15** circa.

Salita verso Monte Corchia – Rifugio Del Freo – Passo Croce

Pranzo al sacco nei pressi del Rifugio Del Freo.

Ore **16,00 - 16,30**: rientro a Porretta Terme previsto per le ore **18,30 – 19,00** (indicativo).

Tempi: **6.00 / 6.30** di cammino + soste.

Dislivelli: +/- **900 mt.**

Difficoltà: **EE** – necessaria l'assenza di vertigini

Trasporto: Escursione con mezzi propri

Note importanti:

- E' obbligatoria l'attrezzatura personale completa di scarponcini da trekking, zaino, abbigliamento idoneo.
- Importante la scorta di acqua (... e un po' di vino).
- L'escursione può subire modifiche di programma o percorso anche in base alle condizioni meteo.

Per ulteriori informazioni contattare l'accompagnatore:

Fernando Neri Tel: **348/9020695** - email: neri@studiotecnicobnm.it

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE (a cura della Sezione di Barga)

Il monte Corchia ha un aspetto uniforme lungo il versante nord, ma assume un aspetto imponente ad occidente e mezzogiorno, dove cade con impressionanti bastionate rocciose ed alcuni 'torrioni'; il crinale della cima si sviluppa fra l'anticima ovest e la cima est per ca. 500 metri. Al suo interno, l'ambiente carsico, da origine a numerose grotte (Tana dei Gracchi, Tana dell'Omo Selvatico, Buca del Cane, ed il famoso Antro del Corchia, visitabile turisticamente.

Breve descrizione dell'escursione: raggiunto in auto Passo Croce (m. 1.149-ca. 1 h da Mologno), parcheggiamo e ci incamminiamo seguendo la sterrata a destra, strada di cava (all'inizio poco sopra c'è la "grande panchina"), risaliamo fino al punto in cui alcune sbiadite indicazioni ci dicono di svoltare a sinistra, sul sentiero che si inoltra nei 'Torrioni del Corchia'. Un canalone fra il secondo ed il terzo torrione ci introduce nel cosiddetto canale Pirosetto; all'inizio c'è da superare un breve camino, con l'eventuale aiuto delle mani; più in alto si snoda un sentiero di cresta che ci conduce all'anticima ovest (m. 1.632). Verso est si sviluppa, lungo la cresta, il sentiero che porta, rasentando ormai il taglio di cava, alla cima principale (m. 1.677), da dove possiamo finalmente ammirare con calma il panorama a 360°. Poco più avanti, all'inizio della discesa, sorgeva il bivacco Lusa-Lanzoni, ad uso speleo, distrutto anni fa in seguito all'eterna diatriba con le aree di cava. Continuiamo a scendere lungo la cresta fino ad incrociare il sentiero che conduce al rifugio Del Freo (m. 1.180), conca di Mosceta.

Finalmente possiamo rifocillarci con il proprio pranzo al sacco, e/o usufruendo dei servizi del rifugio stesso.

Riposati e rifocillati possiamo riprendere la via del ritorno, lungo il sentiero CAI n° 129, che aggira con alcuni saliscendi il versante nord-est del Corchia, fino a Passo di Fociomboli (m. 1.242), snodo di sentieri; noi seguiamo la strada forestale che, aggirando la parte nord del monte, ci riporta a Passo Croce.